

Consiglio Comunale n. | 129

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20240000013

ADUNANZA DEL 30/10/2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO CON CONTESTUALE PARZIALE APPLICAZIONE AVANZO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024, VARIAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI, AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027.

Consiglieri presenti alla votazione	;
AGNOLUCCI ANGIOLO	-
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BERTINI PAOLO	3
BORRI CARLA	4
CALUSSI ALESSANDRO	5
CANESCHI ALESSANDRO	6
CAPORALI DONATO	7
CORNACCHINI MERI STELLA	8
CUCCINIELLO ROBERTO	9
DELFINI MATTIA	10
DONATI GIOVANNI	11
DONATI MARCO	12
FERRARI FABRIZIO	13
GALLORINI ANDREA	14
GHINELLI ALESSANDRO	15
GIORGETTI VITTORIO	=

LUCACCI FRANCESCO	16
MATTESINI DONELLA	-
MENCHETTI MICHELE	-
PALAZZO SIMON PIETRO	17
PALAZZINI FRANCESCO	-
PERTICAI PIERO	18
PUGI ILARIA	19
RALLI LUCIANO	20
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI FEDERICO	21
SEVERI ROBERTO	22
SILENO VALENTINA	23
STELLA LUCA	24
VACCARI VALENTINA	-
VISCOVO RENATO	25
LUCCI FABIO	26

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	CUCCINIELLO ROBERTO
	SILENO VALENTINA
	CANESCHI ALESSANDRO

C.C. n. 129 del 30/10/2025



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riguardante l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 121 del 19/12/2024 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2025 e sez. operativa 2025/2027;
- con deliberazione n. 122 del 19/12/2024, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- con deliberazione n. 29 del 27/03/2025 ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2025/2027, con la quale tra l'altro è stato previsto il contributo alla finanza pubblica di cui ai commi da 784 a 795 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025);
- con deliberazione n. 47 del 24.04.2025, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2024 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 84.918.006,77 ripartito in parte accantonata (euro 58.166.021,72), parte vincolata (euro 13.614.007,96), parte destinata (euro 1.019.976,19) e parte disponibile (euro 12.118.000,90);
- con deliberazione n. 49 del 24/04/2025 ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 con contestuale parziale applicazione avanzo vincolato di amministrazione da rendiconto 2024 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2025/2027;
- con deliberazione n. 74 del 29/05/2025 ha approvato l'Assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per il triennio 2025-2027 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio di previsione con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione da rendiconto 2024, al piano delle alienazioni, al programma triennale delle forniture e servizi e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione n. 115 del 25/09/2025 ha approvato il Bilancio consolidato dell'esercizio 2024;
- con deliberazione n. 116 del 25/09/2025 ha approvato la ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 02/09/2025 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2025/27:

- deliberazione n. 8 del 14/01/2025 con la quale è stata effettuata la variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2025 e conseguentemente la variazione delle dotazioni di cassa anno 2025;
- deliberazione n. 80 del 25/02/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011";
- deliberazione n. 447 del 02/09/2025 con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 116 del 25/09/2025);



Visti i seguenti Provvedimenti Dirigenziali a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con i quali è stato variato il bilancio di previsione 2025/27:

- atto n. 1647 del 30/06/2025 avente ad oggetto la variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera e-bis) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità;
- atto n. 2248 del 09/09/2025 con il quale è stata effettuata la variazione ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b) e lettera e-bis) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità;
- atto n. 2318 del 16/09/2025 con il quale è stata effettuata la variazione ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b) e lettera e-bis) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità;
- atto n. 2321 del 16/09/2025 con il quale è stata effettuata la variazione delle partite di giro del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lettera e) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Preso atto delle variazioni al bilancio approvate con le Deliberazioni di Giunta Comunale e con i Provvedimenti dirigenziali di cui sopra;

Vista altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2025 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per le annualità 2025-2026-2027;

Viste altresì le deliberazioni di Giunta n. 107 del 18/03/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e n. 158 del 08/04/2025 con cui è stata approvata l'integrazione/modifica della sezione Piao 3.3 Piano dei fabbisogni di personale 2025/2027;

Visti i seguenti atti con i quali è stato variato il Peg 2025/2027:

- Provvedimento Dirigenziale n. 64 del 15/01/2025 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2025-2027, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 05/02/2025 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027: variazione";
- Provvedimento Dirigenziale n. 309 del 11/02/2025 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2025-2027, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";
- Provvedimento Dirigenziale n. 590 del 13/03/2025 avente ad oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione triennio 2025-2027, ai sensi art. 175 C. 9 TUEL";
- Provvedimento Dirigenziale n. 594 del 13/03/2025 avente ad oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione triennio 2025-2027, ai sensi art. 175 C. 9 TUEL";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 219 del 29/04/2025 avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2025-2027: variazione";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 308 del 03/06/2025 avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2025-2027: variazione";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 24/06/2025 avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2025-2027: variazione";
- Provvedimento Dirigenziale n. 1604 del 24/06/2025 avente ad oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione triennio 2025-2027, ai sensi art. 175 C. 9 TUEL";
- Provvedimento Dirigenziale n. 1662 del 01/07/2025 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2025/27, annualità 2025 e 2026, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel":
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 396 del 22/07/2025 avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2025-2027: variazione";
- Provvedimento Dirigenziale n. 2161 del 28/08/2025 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2025-2027, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";



- Provvedimento Dirigenziale n. 2311 del 16/09/2025 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2025/27, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 475 del 16/09/2025 avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2025-2027: variazione";
- Provvedimento Dirigenziale n. 2319 del 16/09/2025 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2025/27, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";
- Provvedimento Dirigenziale n. 2326 del 17/09/2025 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2025/27, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 497 del 30/09/2025 avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2025-2027: variazione";

Preso atto dei seguenti prelevamenti dal fondo di riserva effettuati a valere sul corrente anno 2025:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 25/03/2025 per l'importo di euro 35.284,00 al fine di finanziare le sopravvenute esigenze di spesa, derivanti dalla necessità di messa in sicurezza di Palazzo Albergotti a seguito della caduta di una porzione di solaio;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 15/04/2025 per l'importo di euro 50.000,00 al fine di finanziare lo smaltimento urgente di materiale inerte e vecchi depositi di magazzino giacenti presso la sede di Via Tagliamento, in quanto classificabili come rifiuti pericolosi;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 29/07/2025 per l'importo di euro 100.000,00 al fine di finanziare l'attivazione di nuovi accordi quadro e/o servizi a chiamata per la manutenzione ordinaria degli immobili comunali;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 20/02/2025 con la quale è stato approvato il Piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025 (verbale di presa d'atto dell'Organo di revisione contabile n. 5 del 27/02/2025);

Considerato che il Piano annuale dei flussi di cassa è stato successivamente variato con Determina del Dirigente del Servizio Finanziario n. 520 del 6 marzo 2025, n. 828 del 8 aprile 2025, n. 1.128 del 14 maggio 2025, n. 1.422 del 11 giugno 2025; n. 1773 del 10 luglio 2025, n. 1973 del 4 agosto 2025, n. 2203 del 3 settembre 2025, n. 2328 del 17 settembre 2025;

Visto l'art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante "Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione" e, in particolare:

- il comma 1, prevede che il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- il comma 2 con cui viene disposto che le "variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5- quater" che sono di competenza dell'organo esecutivo e del Responsabile del servizio;
- il successivo comma 3, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che: "Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma



5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";

Visto il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 402 del 29/07/2025 con la quale sono stati approvati gli schemi del Documento Unico di Programmazione (D.U.P): Sezione Strategica 2026 e Sezione Operativa 2026/2028;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 403 del 29/07/2025, con la quale è stato adottato l'atto di indirizzo per la predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2029 e con la quale sono stati confermati gli indirizzi contenuti nel DUP adottato con deliberazione GC n. n. 402 del 29/07/2025;

Vista la successiva nota prot. 108.946 del 01/08/2025 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario, ha inviato ai responsabili dei Servizi/Progetti (Dirigenti) ed Uffici (PO) lo schema di Dup e il bilancio tecnico 2026/2028 ed ha chiesto di trasmettere dati, atti, documenti e informazioni funzionali alla predisposizione ed adozione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028, nonché atti alla periodica verifica del rispetto degli equilibri di bilancio 2025;

Viste le note di risposta dei Direttori Responsabili conservate presso il Servizio Finanziario:

Viste le variazioni degli stanziamenti di entrata del bilancio 2025/2027 relativamente ad imposte, tasse e addizionale IRPEF, alla distribuzione di dividendi delle Società controllate/partecipate, alle violazioni al Codice della Strada, ai canoni di locazione/fitti, ed alle altre entrate correnti quali i rimborsi/recuperi, oltre ai proventi derivanti dai permessi a costruire ed ai proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili comunali;

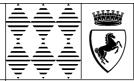
Considerato che in relazione alla deliberazione ARERA n. 386/2023 e alla deliberazione n. 13/2025 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, l'Ente ha previsto di inserire tra le parte correnti del bilancio di previsione le componenti perequative della TARI;

Viste le economie di spesa relative a quote di ammortamento mutui conseguenti alla Estinzione anticipata mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. deliberata con atto di Consiglio Comunale n. 117 del 25/09/2025, alle spese connesse all'archiviazione di documenti ed ad altre prestazioni per servizi che vengono riacquisite al bilancio dell'ente:

Rilevata l'esigenza di incrementare gli stanziamenti afferenti utenze, canoni per la pubblica illuminazione/videosorveglianza, fondo per il salario accessorio, oneri connessi al finanziamento degli incentivi al personale, trasporto scolastico, aggi e spese su riscossioni di tributi, rimborsi imposte, spese di notifica e per procedure esecutive, gettoni di presenza e per rimborsi ai datori di lavoro dei Consiglieri Comunali, morosità incolpevole, manutenzione ordinaria, acquisti di materiale per l'officina comunale, fitti passivi per locali di Piazza della Badia, trasferimenti a Fondazione per attività culturali, potenziamento dell'infrastruttura hardware dell'Ente;

Rilevato altresì che occorre procedere a variare nel triennio 2025/2027 alcuni stanziamenti di entrata da Amministrazioni Centrali, Locali e dall'Unione Europea che comportano una pari modifica delle correlate previsioni di uscita;

Dato atto che nelle annualità 2026 e 2027 si provvede inoltre all'incremento dello stanziamento delle quote accantonate per gli adeguamenti contrattuali da corrispondere al personale dipendente, ed al finanziamento di spese da sostenere prevalentemente per la manutenzione ordinaria e per le utenze;



Rilevato che si procede ad effettuare alcuni storni di risorse tra missioni e programmi diversi, finalizzati al pieno raggiungimento degli obiettivi generali definiti nei citati atti di programmazione;

Viste le variazioni al vigente Piano degli Investimenti 2025/2027;

Rilevato che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2025;

Dato atto che il fondo cassa previsto al 31/12/2025, resta positivo;

Vista la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2025/27 del Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi come evidenziati nel prospetto che segue:

Descrizione Mis/Prog.	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
20.01 Fondi di riserva	304.716,00	490.000,00	490.000,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	9.916.545,20	9.421.690,00	9.421.320,00
20.03 Altri Fondi	848.921,05	2.095.889,61	2.367.589,61
Totale	11.070.182,25	12.007.579,61	12.278.909,61

Vista la nota prot. 134.997 del 25/09/2025 a firma del Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti con la quale si propone la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore a € 140.000,00 (redatto per gli anni 2025/2027) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 19 dicembre 2024 e successivamente variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29 maggio 2025;

Rilevata la necessità di aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, come da nota prot. 143.706 del 10/10/2025 a firma del Dirigente del Servizio Patrimonio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 19 dicembre 2024 e successivamente variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29 maggio 2025;

Visto l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che Il risultato di amministrazione e' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passivita' potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilita'. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente e' in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo e'



iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalita' previste dall'art. 188;

Considerato che il comma 2 del citato art. 187 stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, puo' essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalita' di seguito indicate in ordine di priorita':

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce:

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Vista la necessità di procedere all'applicazione di una quota del suddetto avanzo vincolato e accantonato al fine di iscrivere stanziamenti nel bilancio 2025, necessari per dar corso alle relative spese finalizzate precedentemente individuate;

Verificato che tali somme risultano riportate negli elenchi analitici delle risorse accantonate e vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato n 10 alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 24/04/2025:

Vista la nota prot. 125.471 del 09/09/2025 con cui il Dirigente del Servizio Personale, ha chiesto l'applicazione di una quota (euro 1.000.000,00) di avanzo accantonato al 31.12.2024 in previsione della firma, nell'esercizio in corso, del CCNL relativo al periodo 2022-2024;

Vista la nota prot. 139.100 del 02/10/2025 con cui il Dirigente del Servizio Legale chiede l'applicazione di parte dell'avanzo accantonato (euro 60.877,21) per due cause che dovrebbero concludersi entro la fine del corrente esercizio:



Vista la nota prot. 119.973 del 29/08/2025 dell'Ufficio Servizio Demografici e Statistica con cui si chiede l'applicazione dell'avanzo vincolato relativo ai contributi Istat per il Censimento permanente derivante dal rendiconto 2024;

Vista la nota prot. 122.519 del 03/09/2025 con cui il Dirigente del Servizio Progettazione Opere Pubbliche chiede l'applicazione dell'avanzo vincolato finanziato dal fondo incentivante per l'importo di euro 79.000,00 per interventi di formazione e informatizzazione legati anche alla nuova metodologia BIM (Building Information Modeling);

Vista la nota prot. 137.844 del 1/10/2025 con cui il Direttore dell'Ufficio gestione sistemi informativi chiede l'integrazione del capitolo in conto capitale per il potenziamento infrastrutture hardware che si ritiene opportuno finanziare con le risorse degli importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Vista la nota prot. 137.141 del 30/09/2025 con cui il Direttore dell'ufficio Ambiente chiede l'applicazione avanzo vincolato da rendiconto 2024 riferito all'accertamento n. 2023/7219 per l'importo di € 48.242,45 per l'implementazione delle attività del progetto GreenMe5;

Vista la necessità di procedere all'applicazione di una quota del suddetto avanzo vincolato e accantonato al fine di iscrivere stanziamenti nel bilancio 2025, necessari per dar corso alle relative spese finalizzate precedentemente individuate;

Visto l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

Rilevato che dalla verifica contabile effettuata in data 30/09/2025 non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Dlgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato e disponibile;

Rilevata la necessità di far fronte a spese correnti aventi natura non ricorrente, riferite all'adeguamento del vestiario del Corpo della Polizia Municipale al nuovo regolamento della Regione Toscana, alle manifestazioni per i festeggiamenti di capodanno ed ai maggiori oneri che il cantiere di via Romana ha determinato con la modifica dei percorsi di trasporto pubblico locale da riconoscere direttamente alla Regione Toscana (per un ammontare complessivo di euro 265.831,50);

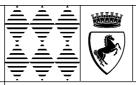
Considerato oltre che occorre prevedere al finanziamento di investimenti tra i quali realizzazioni di marciapiedi, allacciamento acqua area spettacoli viaggianti, realizzazione nuove reti idriche, adeguamento prezzi via Fiorentina, Contributo in conto investimenti ad Arezzo Casa per riqualificazione alloggi ERP, Realizzazione nuova area ludica Parco Berlinguer (euro 739.372,30);

Vista l'opportunità di procedere pertanto all'applicazione di una quota di avanzo disponibile pari ad euro 1.005.203,80 per il finanziamento delle poste sopra esposte;

Considerata l'esigenza di finanziare l'adeguamento prezzi per progetti già avviati tramite l'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti per euro 319.976,19;

Dato atto che si provvede quindi ad applicare avanzo di amministrazione 2024 per un importo di euro 2.566.681,91 così distinto:

- la quota di avanzo accantonato 2024 applicato al bilancio di previsione 2025 ammonta ad euro 1.060.877,21 interamente applicato alla parte corrente;
- la quota di avanzo vincolato 2024 applicato al bilancio di previsione 2025 ammonta ad euro 180.624,71 applicato per euro 28.382,26 alla parte corrente e per euro 152.242,45 agli investimenti;
- la quota di avanzo destinato 2024 applicato al bilancio di previsione 2025 ammonta ad euro 319.976,19;



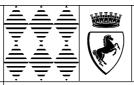
- la quota di avanzo disponibile 2024 applicato in questa sede (per un totale di euro 1.005.203,80) per spese correnti non ripetitive ammonta ad euro 265.831,50 e quello applicato agli investimenti ammonta ad euro 739.372,30;

Vista la seguente tabella riepilogativa dell'applicazione del risultato di amministrazione 2024 al bilancio di previsione 2025:

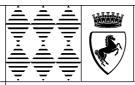
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024:	Risultato amministrazion e al 31_12_2024	Applicazione avanzo 2024 (prec atti)	Applicazione avanzo 2024 (ottobre)	Residuo disponibile
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/24	49.070.000,00			49.070.000,00
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2024	0,00			0,00
Fondo contenzioso investimenti al 31/12/24	0,00			0,00
Fondo contenzioso parte corrente al 31/12/24	2.267.949,15	777.381,83	60.877,21	1.429.690,11
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12/2024	52.154,23			52.154,23
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/24	1.473.348,64	50.000,00	1.000.000,00	423.348,64
Fondo accantonato per rischi PNRR ed altri investimenti	3.000.000,00			3.000.000,00
Accantonamento per Fidejussioni	601.839,74			601.839,74
Accantonamento per definizione agevolata	323.762,89			323.762,89
Accantonamento per rischi investimenti	223.200,00			223.200,00
Accantonamenti per rischi TIA	486.746,80			486.746,80
Altri accantonamenti di parte corrente	667.020,27			667.020,27
Totale parte accantonata	58.166.021,72	827.381,83	1.060.877,21	56.277.762,68
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.376,00	1.376,00		0,00

C.C. n. 129 del 30/10/2025

Pag. 9



(corrente: Paesaggio)			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: canoni parcheggi)	165.193,11	165.193,11	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: La Penna)	68.017,16	68.017,16	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: IMU - sfratto morosità)	117.710,33	117.710,33	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: indenn. Disagio ambientale)	17.550,91	17.550,91	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: imposta di soggiorno)	277.896,75	277.896,75	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: sanzioni CdS)	1.959.560,61	835.294,78	1.124.265,83
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: reimpiego concess edilizie)	1.879.759,45	1.416.705,22	463.054,23
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: monetizzaz)	56.042,32		56.042,32
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: scomputo oneri urbanizzazione)	2.129,22		2.129,22
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: 10% vendite patrimonio)	414.668,78	414.668,78	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: art. 15 LR 78/98)	39.012,28		39.012,28
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Tari)	2.380.361,49		2.380.361,49



		22.512.0	78,92	
	84.918.006,77	19.945.397,01	2.566.681,91	62.405.927,85
Totale parte disponibile	12.118.000,90	10.992.581,41	1.005.203,80	120.215,69
T-4-1	12 110 000 00	10 002 501 41	1 005 202 00	120 215 (0
Totale parte destinata agli investimenti	1.019.976,19	700.000,00	319.976,19	0,00
Totale parte vincolata	13.614.007,96	7.425.433,77	180.624,71	6.007.949,48
Altri vincoli (corrente: escussioni)	127.371,91			127.371,91
Altri vincoli (capitale: impo. sportivi)	130.000,00	130.000,00		0,00
Altri vincoli (capitale: ricostituz Q.E.)	369,50	369,50		0,00
Altri vincoli (corrente: rimborsi ass.)	11.086,36	11.086,36		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (capitale)	380.015,64	350.000,00		30.015,64
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	904.862,67	352.288,08		552.574,59
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	4.581.053,76	3.267.208,58	101.624,71	1.212.220,47
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Fondo innovazione)	88.080,15	0,00	79.000,00	9.080,15
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: Fondo innovazione)	11.889,56	68,21		11.821,35

Visti gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2025/2027 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico, così come risultano variati in questa sede:

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET	BUDGET	BUDGET
	2025	2026	2027
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali, a titolo esemplificativo: - direzione artistica attività teatrali e	250.904,20	267.200,00	266.200,00



culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario,		
artigiano, maniscalco, ecc) - rilevatori indagini statistiche		
- incarichi legati alla progettazione europea e decentrata - interventi di		
controllo in materia di tutela ambientale		

Richiamato l'art. 1 comma 557-quater L. 296/06 che recita: ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

Richiamato l'art.1 comma n. 821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018 che prevede "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

Dato che a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018;

Vista la circolare n. 5/2020, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012;

Visto l'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, il quale prevede che "A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio";

Richiamato l'art. 57 comma 2 quater del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni in Legge 157/2019 che ha disposto, con l'abrogazione degli articoli 216, commi 1 e 3 e 226, comma 2, lettera a) del Tuel, l'eliminazione dei controlli di bilancio da parte del tesoriere;

Considerato che le suddette variazioni sono riepilogate negli allegati da 1 a 4 (variazioni bilancio) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione contabile ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale (Allegato n. 9);

Visti i pareri della Commissione consiliare II e della Commissione consiliare III espressi in data 27.10. 2025 e in data 27.10.2025;

Visto l'allegato parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Progetto Centrale Unica Appalti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs 267/00, per gli ambiti relativi alla programmazione triennale 2025/2027 delle gare di forniture e servizi;



Visto l'allegato *parere favorevole* in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Patrimonio, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs 267/00, per gli ambiti relativi piano delle alienazioni 2025-2027; Visto l'allegato *parere favorevole* del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta deliberativa:

Consiglieri presenti	26	
Consiglieri votanti	26	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	7	Caneschi, Caporali, Donati G., Donati M., Gallorini, Ralli, Sileno
Astenuti	0	
Non votanti	0	

Esito: approvata a maggioranza

Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	1	Menchetti
Consiglieri uscenti	5	Caneschi, Caporali, Donati G., Gallorini, Ralli.

Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	22	
Consiglieri votanti	22	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	3	Donati M. Menchetti e Sileno
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Esito: approvata a maggioranza



DELIBERA

- di approvare le variazioni di competenza al bilancio triennale 2025/2027 (annualità 2025, 2026 e 2027), ivi compresa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2024, che fa parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 1**);
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio 2025 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 2);
- di destinare nell'esercizio 2025 l'ulteriore importo di euro 2.566.681,91 dell'avanzo di amministrazione come meglio dettagliato in premessa, dando atto che a seguito degli storni di applicazione dell'avanzo disposti in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2024 applicato al bilancio di previsione 2025/2027 ammonta complessivamente ad euro 22.512.078,92;
- di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2025/2027, (allegato n. 3 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere* (annualità 2025, 2026 e 2027), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegati n. 4**);
- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2025/2027 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato n. 6**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di approvare la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 140.000,00, così come proposta dal Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti con nota prot. 134997 del 25/09/2025 (allegato n. 7, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di variare il Piano delle Alienazioni 2025/2027 così come proposto dal Dirigente del Servizio Patrimonio con nota prot. 143706 del 10/10/2025 (**allegato n. 8** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);
- di variare gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2025/2027 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico;
- di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 121 del 19/12/2024 nonché modificazione al Piano degli Investimenti 2025/2027, allegato al medesimo D.U.P.;
- di dare atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06 e ss.mm.ii., in relazione alla spesa di personale;
- di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei



residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;

- di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'**allegato n. 9** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8 della Legge 89 del 23.6.2014, il presente atto;

di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziate con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

CM/sg/RM

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale DOTT. ALFONSO PISACANE



Il Presidente STELLA LUCA